

Tesi di dottorato in diritto missionario

pubblicate nella
Facoltà di Diritto Canonico della
Pontificia Università Urbaniana

Mambe Shamba Y'Okasa Paul, *Inculturation et évangélisation dans le Code*, Rome 2006. (Pubblicazione integrale). Moderatore: Prof. Dimitrios Salachas.

La riflessione sul Codice di diritto canonico come strumento di evangelizzazione e di inculturazione apre la ricerca che si presenta ricca e complessa e segna anche i limiti all'indagine. Dopo aver analizzato le nozioni di evangelizzazione e inculturazione nella prospettiva giuridica, l'Autore avvia il confronto, alla luce del can. 27, tra consuetudine canonica ed inculturazione.

Nell'ultimo capitolo della tesi viene affrontato il tema delle Chiese particolari come luogo propizio all'evangelizzazione e all'inculturazione ed in tale contesto trova adeguata collocazione l'auspicato sviluppo del diritto particolare¹.

Maoko Litonda Norbert, *Le Conseil presbytéral comme organe de corresponsabilité dans le gouvernement du diocèse. Les perspectives canoniques pour le droit particulier dans le diocèse de Lolo*, Rome 2006. (Estratto). Moderatore: Prof. Pio Vito Pinto.

L'ecclesiologia di comunione è il contesto teologico nel quale trovano la propria collocazione gli organismi di partecipazione nella Chiesa particolare. Il consiglio presbiterale in specie trova il proprio fondamento nella corresponsabilità che accomuna i ministri sacri in virtù del medesimo sacramento ricevuto.

L'Autore sviluppa in modo particolare l'ambito del potere consultivo del consiglio, esaminando le varie fasi del processo di formazione della decisione con

¹ Questo lavoro è stato pubblicato nel 2007 per i tipi Harmattan Italia. Per una recensione si veda p. 336 della presente rivista.

specifica applicazione all'ambito della competenza del consiglio “*in regimine dioecesis*”.

Completa lo studio la ricognizione della normativa particolare che regola la vita del consiglio presbiterale nella diocesi di Lolo nella Repubblica Democratica del Congo.

Libera Francis Nelson, *Communicatio in sacris e la sua applicazione nel contesto interecclesiale in India. Studio teologico-giuridico comparativo*, Roma 2006. (Estratto). Moderatore: Prof. Dimitrios Salachas.

Il rapporto tra la Chiesa cattolica e le Chiese orientali non cattoliche in India è il contesto interecclesiale in cui l'Autore colloca la riflessione sulla normativa canonica che regola la *communicatio in sacris*.

L'apporto specifico della tesi al tema, peraltro ampiamente sviluppato in dottrina, si caratterizza per l'esame del contesto del pluralismo religioso che vige in India dove l'applicazione dei principi della *communicatio in sacris* deve tener conto della sensibilità religiosa del popolo. La tesi si arricchisce di alcune appendici relative a documenti di carattere ecumenico.

Caire Patrick, *La competente normative des Conférences Épiscopales (1983-2003). Vingt ans de mise en oeuvre du canon 455*, Rome 2006. (Estratto). Moderatore: Prof. Velasio De Paolis.

Ampio lavoro articolato in due parti, la prima riguardante lo studio della normativa vigente sulle conferenze episcopali, in modo specifico il can. 455 del CIC ed il motu proprio *Apostolos suos*, la seconda parte concernente la produzione normativa delle singole Conferenze nel ventennio 1983-2003.

Nato con l'intento prevalente di valutare la validità della conferenza episcopale come strumento per l'inculturazione, il lavoro si caratterizza per l'offerta di un ricco compendio di normativa complementare che l'Autore ha pazientemente raccolto, desiderando metterlo a servizio delle Chiese particolari nella loro opera evangelizzatrice.

Nizigimana Révocate, *La consécration religieuse et le patrimoine de l'Institut des Soeurs Servantes du Seigneur (Bene-Umukama) du Burundi*, Rome 2006. (Estratto). Moderatore: Prof. Gianfranco Girotti.

L'obiettivo della tesi è la presentazione del patrimonio proprio dell'Istituto "Suore Serve del Signore" conosciute come "Suore Bene-Umukama" nel Burundi. Il lavoro affronta tale specifico argomento essenzialmente nella parte finale, dopo una ampia trattazione delle tematiche sulla consacrazione religiosa e sul patrimonio di un istituto disciplinate dalla normativa canonica.

Eretto canonicamente il 15 agosto 1987 sulla base di un gruppo di suore provenienti da diverse forme aggregative, il fondatore Sua Ecc. Mons. M. Ntuyahaga ne ha delineato nelle Costituzioni la natura e il carisma proprio. Si tratta di donne consacrate al Signore mediante i voti pubblici di povertà, castità ed obbedienza. Il governo interno è strutturato classicamente attorno alla figura della Superiora generale e della Superiora locale mentre l'Istituto si caratterizza in genere per l'impegno nell'apostolato e nelle opere di carità verso i poveri e gli emarginati.

Huynh Van Sy, *Obbligo e diritto dei genitori all'educazione dei figli (can. 226 § 2), con particolare riferimento alla situazione in Vietnam*, Roma 2006. (Estratto). Moderatore: Prof. Giacomo Incitti.

La tesi studia in particolare il dovere-diritto dei genitori all'educazione della prole come sancito nel can. 226 § 2 e alla luce della riflessione che nella Chiesa è andata delineandosi con sempre maggiore chiarezza. La scelta dell'argomento tende a portare un contributo alla retta conoscenza della normativa canonica sull'educazione dei figli, un ambito quello del diritto di famiglia, sempre vivo ed attuale nella società politica e in quella ecclesiale.

L'educazione avviene all'interno di un contesto sociale, politico, culturale ed economico specifico e la tesi prende in esame il contesto concreto del Vietnam. Alcune proposte operative in linea con le direttive della Conferenza episcopale vietnamita, in ambito di pastorale familiare, completano e caratterizzano il lavoro.

Strejac Ionut Paul, *I fedeli greco-cattolici nei territori della chiesa latina. Realtà storico-giuridica nell'Arcidiocesi di Bucarest (1814-1926)*, Roma 2006. (Estratto). Moderatore: Prof. Dimitrios Salachas.

La realtà migratoria che pone i Vescovi latini, i Gerarchi orientali e la Santa Sede di fronte alla varietà di problematiche interrituali generate dalla presenza di fedeli orientali fuori del loro territorio non è nuova. La presenza dei greco-cattolici a Bucarest è all'origine dello studio che si caratterizza per la ricerca e l'approfondimento di documenti rivelatori dell'origine della loro storia in Valacchia e delle varie problematiche scaturite dalla loro presenza in quella regione.

Una documentata ricostruzione storica dei fatti porta l'Autore alla valutazione di documenti e, soprattutto, dell'opera dei vari Pastori e responsabili del governo della Chiesa con una adeguata valutazione critica dell'azione della Chiesa latina nei confronti dei fedeli greco cattolici.

Toppo Theodore, *Laity and their Apostolate in the Life of the Church with Reference to the Oraon Tribe of the Archdiocese of Ranchi. (A Juridical and Pastoral Study in the Light of Canon 225)*, Rome 2007. (Estratto). Moderatore: Prof. Vincenzo Mosca.

Il ruolo del laico nella vita e nella missione della Chiesa e lo studio del can. 225 del CIC sia nel suo iter formativo che nel contenuto normativo è l'oggetto della prima parte della tesi.

La seconda parte, più ampia e particolareggiata, risponde all'obiettivo specifico della ricerca come delineato nel titolo. L'Autore compie una approfondita indagine storica sulle origini della tribù Oraon che costituisce la maggioranza della popolazione dell'Arcidiocesi di Ranchi in India. Dopo aver delineato le origini del cristianesimo in quella regione, vengono esaminati i vari ambiti di vita ecclesiale in cui i laici sono chiamati ad assumere un ruolo di più profonda responsabilità.

Gnanaratnam Mariampilla Benedict, *The Marriages between Catholics and Recent Converts: the Canonical and Pastoral Problems of Simulation (in the Context of Sri Lankan Church)*, Rome 2007. (Estratto). Moderatore: Prof. Dimitrios Salachas.

Il contesto della Chiesa nello Sri Lanka è lo sfondo nel quale l'Autore muove la propria riflessione in ambito di diritto matrimoniale ed in particolare il matrimonio tra cattolici e neo convertiti al cattolicesimo in vista del matrimonio.

L'esame viene condotto nell'ambito del fenomeno della simulazione e delle problematiche canoniche ad esso correlate. Uno sguardo alle implicazioni pastorali alla luce anche di alcune sentenze rotali esaminate, completa lo studio.

Mensah Raphael Boah, *A Comparative Study of Impediment to Marriage in the Code of Canon Law (1983) and Akan Traditional Marriage Law*, Rome 2007. (Estratto). Moderatore: Prof. Luigi Sabbarese.

Il gruppo etnico Akan, che costituisce la maggioranza della popolazione del Ghana e si caratterizza per una propria cultura tradizionale, costituisce il riferimento culturale, a partire dal quale si instaura una sorta di comparazione tra la dottrina e la legislazione canonica circa gli impedimenti al matrimonio e la cultura e le leggi tradizionali e civili degli Akan in Ghana.

Con particolare enfasi, si evidenzia come la famiglia è tenuta in grande considerazione; in essa si perpetua la razza e si acquista una certa immortalità attraverso la prole. Per questi motivi la tradizione Akan tutela l'istituto familiare del quale fanno parte tabù e impedimenti che servono a salvaguardare la famiglia che si costituisce col matrimonio.

Tra gli aspetti di comparazione, vale la pena di menzionare, ad esempio, il contrasto esistente tra la legge canonica che non riconosce alla sterilità forza né proibente né dirimente, mentre nella cultura Akan sia l'impotenza sia la sterilità sono motivi per il divorzio.

Cheruvathoor Vincent, *Reconciliation and Choice of Grounds in the Introduction of Cases of Nullity of Marriage in the Context of Syro-Malabar Church*, Rome 2007. (Estratto). Moderatore: Prof. Pio Vito Pinto.

Premessa una breve storia della Chiesa siro-malabar in India, la tesi affronta lo studio delle consuetudini e pratiche relative al matrimonio nel contesto della medesima tradizione.

In particolare vengono approfonditi il consenso matrimoniale ed i fattori culturali che lo influenzano. Obiettivo primario della tesi è lo studio della specifica attenzione che in sede giudiziale viene rivolta ai tentativi di conciliazione. I conflitti matrimoniali di varia natura sono esaminati da parte dello speciale ufficio di conciliazione presente in ogni Tribunale ecclesiastico.

L'esame di alcune sentenze rotali arricchisce lo studio.

Attila Jean Yawovi, *Participation des fideles aux besoins temporels de l'Église: étude théologico-juridique. (Cas de l'Église du Togo)*, Rome 2007. (Pubblicazione integrale). Moderatore: Prof. Dimitrios Salachas.

La partecipazione dei fedeli ai bisogni materiali delle giovani Chiese d'Africa è un problema spesso studiato nelle tesi dottorali della Facoltà di Diritto Canonico dell'Urbaniana. Si tratta anche di ricercare soluzioni al più grande problema dell'autofinanziamento delle medesime Chiese.

La prima parte della tesi tratta della normativa canonica in merito ai beni temporali ed alla visione che a tale riguardo la Chiesa ha diversa da quella statale. In questo contesto viene analizzato il can. 1260 del CIC nelle fonti, nell'iter di formazione, nel contenuto normativo. La seconda parte è finalizzata alla ricerca e alla proposta di modalità concrete con cui i fedeli cristiani del Togo possono partecipare alle necessità delle loro comunità.

Yasuhisa Kaname Peter, *Il criterio della territorialità e la costituzione di una Chiesa particolare alla luce del fenomeno odierno della mobilità umana*, Roma 2007. (Pubblicazione integrale). Moderatore: Prof. Giacomo Incitti.

Il tema scelto si situa nell'ambito dell'organizzazione ecclesiastica, ma si caratterizza per la specifica attenzione al problema antico e sempre nuovo della mobilità umana. La ricerca del candidato si colloca, pertanto, in un ambito sviluppato dalla dottrina, come è quello dell'organizzazione ecclesiastica, ma approfondisce un tema, la mobilità umana, sempre attuale nella vita della Chiesa. Perché la Chiesa offra una risposta adeguata è necessario considerare il fenomeno migratorio nella complessità dei suoi elementi: la dimensione numerica, la temporaneità o la stabilità, la provenienza da un paese cattolico o meno, il cambiamento della lingua, ecc. Tutti argomenti che trovano nella tesi adeguata trattazione.

Pishtiyski Yovko Genov, *Problematiche giuridiche e pastorali dei matrimoni misti tra cattolici e ortodossi, in particolare in Bulgaria*, Roma 2007. (Estratto). Moderatore: Prof. Dimitrios Salachas.

Obiettivo prevalente della tesi non è una riflessione sui matrimoni misti in genere, ma l'esame della situazione in Bulgaria, dove spesso i cattolici orientali e latini, che sono una piccola minoranza, desiderano sposare un battezzato acattolico ortodosso.

Alcuni punti di rilievo, presenti nel dibattito canonico-pastorale, quali l'indissolubilità del matrimonio o la questione del divorzio canonico nel contesto della nozione di *oikonomia*, trovano adeguato approfondimento nel corso della ricerca.

L'Autore propone, nell'ultima parte, l'adozione da parte delle tre diocesi cattoliche di alcune prassi comuni in tema di promesse della parte cattolica e in merito alla presenza di un testimone ortodosso nel matrimonio misto. L'emanazione di un diritto proprio della Conferenza episcopale bulgara, che possa uniformare le prassi e diventare non solo punto di riferimento ma anche base per il dialogo ecumenico è l'auspicio finale formulato nella tesi.